

**giurisdizione ordinaria e amministrativa - pubblica amministrazione - servizi pubblici –
Cass. 13660/2019**

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Affidamento in via provvisoria prima della conclusione della gara - Qualificazione giuridica - Appalto di servizio pubblico - Natura paritetica del rapporto nella fase esecutiva - Irregolare espletamento del servizio - Controversia inerente la corretta applicazione delle penali previste nel capitolato speciale - Giurisdizione del giudice ordinario - Sussistenza - Fondamento.

L'affidamento in via provvisoria del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, prima che sia portata a termine la gara, non esclude la qualificazione giuridica della fattispecie in termini di appalto di pubblico servizio, anche se il momento genetico del rapporto è determinato, non dalla stipula di un contratto, ma dalla delibera della giunta municipale di affidamento del servizio (prorogato con ordinanze contingibili e urgenti), in quanto, dopo l'affidamento, la natura del rapporto è comunque paritetica e l'esecuzione del menzionato servizio è disciplinata dalle regole contrattuali contenute nel capitolato speciale di appalto, accettate dall'impresa anche senza la formale conclusione del contratto; ne consegue l'attribuzione al giudice ordinario, in base alle ordinarie regole di riparto, della controversia relativa alla corretta applicazione delle penali, previste dal capitolato speciale per il caso di irregolare espletamento del servizio, posto che la giurisdizione esclusiva, stabilita prima dall'art. 33, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 80 del 1998 (come modificato dall'art. 7 della l. n. 205 del 2000) e poi dall'art. 133, comma 1, lett. p), dell'allegato 1 al d.lgs. n. 104 del 2010, attiene soltanto alla precedente fase di scelta del contraente.

Corte di Cassazione, Sez. U, Ordinanza n. 13660 del 21/05/2019 (Rv. 654028 - 01)